



ISTITUTO COMPRENSIVO

IC 1 CAPOLUOGO - POGGIOMARINO

VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) – Tel./fax 081 8651166

Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale:

VIA G. BERTONI, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA), tel./fax 081 8652694

Cod. Fiscale 82019200631 - Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003

e_mail: naic8f9003@istruzione.it - pec: naic8f9003@PEC.istruzione.it - www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - 1 CAPOLUOGO-POGGIOMARINO
Prot. 0005525 del 07/09/2026
VII (Uscita)

A tutto il personale
Loro sedi
Atti/bacheca RE

MOG – CIRCOLARE INFORMATIVA RISCHIO DA CALORE E MICROCLIMA SEVERO

Oggetto: **Informazione ai sensi dell'Art. 36 del D.Lgs. 81/08**

Misura per la Gestione del Rischio da Calore e Microclima Severo (Ondate di Calore Estate 2026)

1. GLI OBBLIGHI DI LEGGE

Il **Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)**, unito al supporto tecnico del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, emette la presente Circolare Informativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi dell'**Art. 36 del D.Lgs. 81/2008** ed in conformità al Titolo VIII ed all'Allegato IV del medesimo decreto.

La presente comunicazione intende sensibilizzare tutto il personale e gli utenti dell'Istituto sui rischi legati allo **stress termico da calore**, illustrando le regole di comportamento ed i protocolli da seguire per prevenire colpi di calore, disidratazione e malori. (cfr *Linee Guida ed Indirizzi Operativi INAIL / Worklimate 2026*).

2. REGOLE ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI OBBLIGATORIE

Per ridurre il carico termico sul corpo, **tutto il personale è tenuto ad attenersi** alle seguenti indicazioni operative:

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

- Orari dei lavori pesanti:** Le attività fisicamente gravose (es. spostamento arredi) devono essere svolte **tassativamente prima delle ore 10:00 o dopo le ore 16:00** se in servizio
- Pause di recupero e "zone fresche":** È fatto obbligo di effettuare pause di recupero di **5/10 minuti ogni ora** in locali più ventilati. Per il nostro Istituto, tali aree corrispondono alla **Sala Docenti** e ai **Corridoi della scuola**, in quanto ambienti regolarmente provvisti di impianti di climatizzazione funzionanti (plesso Falcone). Durante le pause, il personale è tenuto a sostare in queste aree per consentire l'abbassamento della temperatura corporea. Per il plesso di via Roma sprovvisti di locali climatizzati è consigliato sostare nei corridoi che risultano essere più protetti dal sole
- Lavoro in squadra:** Evitare di svolgere mansioni isolate in locali remoti (archivi, depositi). Utilizzare sempre il controllo reciproco tra colleghi.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI ED IL PERSONALE ATA

PER I DOCENTI (plesso Falcone)

- **Gestione della climatizzazione e deroga per le Prove Comuni di Settembre:** Al fine di evitare i frequenti blocchi dell'impianto di condizionamento dovuti al sovraccarico elettrico, la temperatura dei climatizzatori deve essere impostata ordinariamente non oltre i 6°C di differenza rispetto alla temperatura esterna (e comunque mai sotto i 24-25°C).

Deroga speciale per le Prove Comuni: In occasione delle prove comuni di settembre, data l'imprescindibile necessità di accendere tutti i computer contemporaneamente, si dispone quanto segue per prevenire il distacco della corrente o il blocco dei condizionatori:

1. I condizionatori dei laboratori e delle aule dovranno accedere a una temperatura di 25°C almeno un'ora prima dell'inizio della prova, in modo da rinfrescare l'ambiente gradualmente ed evitare picchi di assorbimento all'avvio del PC.
2. Durante lo svolgimento dei test, le porte delle aule rimarranno tassativamente accostate per massimizzare l'efficienza della climatizzazione locale.
3. Nelle aule non interessate dalle prove, tutto il personale è tenuto a spegnere qualsiasi apparecchiatura elettrica non strettamente indispensabile (comprese stampanti e altro) per alleggerire il carico sulla linea generale dell'Istituto.

IN GENERALE

1. **Schermatura e mitigazione termica delle aule esposte:** In assenza di aule alternative libere o esposte a Nord, per contrastare l'irraggiamento solare diretto, nelle aule più esposte a Sud/Ovest, si autorizza e si dispone l'applicazione sulle superfici vetrate di fogli di carta adesivi bianchi opachi. Questa misura temporanea ed economica permette di respingere i raggi solari (effetto riflettente) e ridurre l'effetto serra interno senza oscurare completamente l'aula. I collaboratori scolastici supporteranno l'applicazione nei punti critici. Qualora la temperatura superi comunque i 28°C, d'intesa con la Presidenza, si valuterà la rimodulazione delle attività negli spazi comuni meglio ventilati, con minore impatto termico.
2. **Uso di Apparecchiature:** Spegnerle le macchine e le luci non indispensabili negli uffici ed all'interno dei laboratori per ridurre l'emissione di calore endogeno.
3. **Abbigliamento:** Si raccomanda l'uso di indumenti leggeri, traspiranti, in fibra naturale (cotone o lino) e di colore chiaro.

MISURE PER GLI ALUNNI

- **Attività Motoria e Riunioni Collegiali:** Le attività fisiche in palestra o all'aperto sono sospese nelle ore di picco termico o quando la temperatura interna supera i 28°C, privilegiando attività teoriche in classe.
1. **Idratazione:** Gli alunni sono autorizzati a tenere sulla cattedra/banco ed a consumare bottiglie o borracce d'acqua durante tutte le ore di lezione. I docenti agevoleranno i turni per il riempimento dei contenitori ai punti d'acqua della scuola.
 2. **Attività Motoria:** Le attività sportive all'aperto o in palestre non climatizzate sono sospese nelle ore di picco termico o quando la temperatura interna supera i 28°C, privilegiando attività teoriche o a basso impatto fisico.
 3. Per le riunioni del personale (es. Collegio dei Docenti, Consigli di classe), data l'impossibilità strutturale di procedere al voto telematico deliberativo standard, le sedute si terranno in presenza esclusivamente nelle ore del primo mattino o nel tardo pomeriggio.

Anche in presenza di aria condizionata o di ventilazione forzata la permanenza deve essere limitata al tempo strettamente necessario.

3. RICONOSCIMENTO DEI SINTOMI E PRIMO SOCCORSO

È indispensabile che ogni lavoratore sia in grado di riconoscere tempestivamente i segnali d'allarme inviati dal corpo per evitare l'insorgere del **Colpo di Calore** (emergenza medica grave).

[DISCOMFORT TERMICO] --> [ESAURIMENTO DA CALORE] --> [COLPO DI CALORE]

(Sudorazione, sete)

(Nausea, cefalea, crampi)

(Confusione, svenimento: 112!)

TABELLA OPERATIVA PER IL PRIMO INTERVENTO

Tipologia di Sintomi	Riconoscimento dei Sintomi	Azioni Immediata di Primo Soccorso
SINTOMI LIEVI / MODERATI (Esaurimento da calore)	• Mal di testa (cefalea), capogiri, vertigini. • Nausea, forte stanchezza, senso di svenimento. • Sudorazione abbondante, pelle fredda e umida. • Crampi muscolari (addome o gambe).	1. Interrompere subito l'attività fisica/lavorativa. 2. Trasportare la persona in un locale fresco e ventilato. 3. Far sdraiare la persona con le gambe sollevate. 4. Somministrare acqua a temperatura ambiente a piccoli sorsi. 5. Raffreddare il corpo con panni bagnati su collo e polsi.
SINTOMI GRAVI (Colpo di Calore - Pericolo di Vita)	• Confusione mentale, disorientamento, deliri. • Perdita di coscienza (svenimento prolungato). • Pelle calda, arrossata e completamente secca. • Temperatura corporea oltre i 39-40°C. • Convulsioni o respiro affannoso.	CHIAMARE SUBITO IL NUMERO UNICO 112 1. Portare la persona all'ombra/fresco. 2. Allentare gli abiti costrittivi. 3. Bagnare il corpo con acqua fresca o applicare ghiaccio. 4. NON somministrare liquidi a persone prive di coscienza. 5. Prestare assistenza fino all'arrivo dei soccorritori.

4. DISPOSIZIONI PER I SOGGETTI FRAGILI E TUTELA SANITARIA

Il personale interessato da condizioni di salute particolari (patologie cardiovascolari, renali, respiratorie, ipertensione, diabete, terapie farmacologiche con diuretici/beta-bloccanti, stato di gravidanza, forte sovrappeso) è invitato a segnalare riservatamente la propria condizione al DS per consulto con medico competente. Il DS, sentito il Medico Competente, valuterà le misure di tutela mirate e prioritarie solo per i casi di reale e documentata fragilità climatica.

RSPP

Il Dirigente Scolastico

